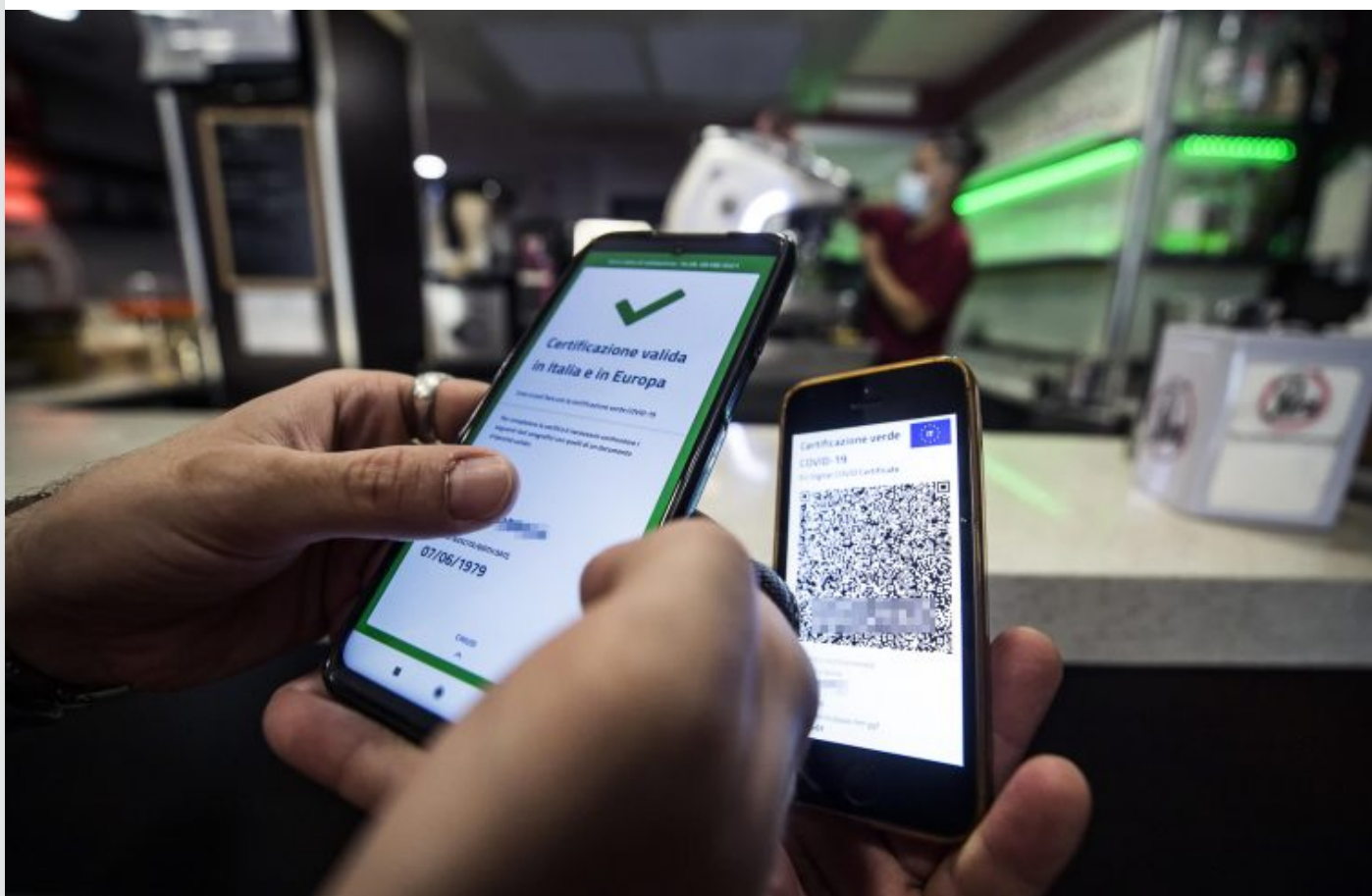


EMERGENZA SANITARIA

Coronavirus Covid-19: Cei, "vaccinarsi è un atto di amore", "mitigare i rischi di trasmissione del virus"

8 Settembre 2021 @ 13:58



(Foto ANSA/SIR)

La cura dell'azione pastorale passa da scelte consapevoli come il vaccinarsi, gesto che Papa Francesco ha definito "un atto di amore". È la raccomandazione di fondo della nota sul "Curare le relazioni nel tempo della ripresa", diffusa dalla presidenza della Cei, in cui si afferma che in questa fase della pandemia "resta fondamentale mitigare i rischi di trasmissione del virus, che è ancora pericoloso, specialmente nelle sue varianti. Per questo è bene continuare a osservare le misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio, quali l'uso delle mascherine, il distanziamento fisico e l'igiene costante delle mani. La prevenzione di nuovi focolai passa, infatti, attraverso l'adozione di comportamenti responsabili e un'immunizzazione sempre più diffusa". "Il tema della vaccinazione – si ricorda nel documento – rientra nella più ampia materia della tutela della salute pubblica ed è affidato alle competenti autorità dello Stato.

Questo sito utilizza cookies tecnici e di analisi statistica, propri e di terze parti soltanto per facilitare la navigazione. Per maggiori informazioni sui cookie, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, consulta la nostra Informativa Privacy. [Ho capito](#) [Informativa Privacy](#)

primi a 'un atto di amore' per noi stessi e per le comunità che ci sono affidate", l'esortazione della Cei: "Facciamo quanto è nelle nostre possibilità perché le relazioni pastorali riprendano nella cura vicendevole e, specialmente, dei più deboli. Facciamolo come atto di risposta al mandato del Signore di servirci gli uni gli altri, come lui si è fatto nostro servo; come segno di accoglienza del suo invito a prenderci cura gli uni degli altri, come lui si è preso cura di noi". "Incentivare il più possibile l'accesso alla vaccinazione dei ministri straordinari della Comunione Eucaristica; di quanti sono coinvolti in attività caritative; dei catechisti; degli educatori; dei volontari nelle attività ricreative; dei coristi e dei cantori", alcune linee operative contenute nel testo. "Le Conferenze episcopali regionali e ciascun vescovo, sentiti i Consigli di partecipazione – si precisa nel documento – possono formulare messaggi o esortazioni per invitare alla vaccinazione tutti i fedeli e, in particolar modo, gli operatori pastorali coinvolti nelle attività caratterizzate da un maggiore rischio di contagio, come quelle elencate. Per contribuire a una maggiore e più efficace informazione, in questa fase potrebbe essere opportuno promuovere incontri con esperti che possano offrire spiegazioni e delucidazioni sul tema delle vaccinazioni". Rimane, infine, "inalterata la facoltà di ogni singolo Vescovo di definire criteri che consentano di svolgere le attività pastorali in presenza, in condizioni di sicurezza e nel rispetto della normativa vigente".

(M.N.)

Approfondimenti

CORONAVIRUS COVID-19

Argomenti

CORONAVIRUS

Persone ed Enti

CEI

Luoghi

ITALIA

8 Settembre 2021

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - sede legale Roma 00165, Via Aurelia n.468 - Cap. Soc. €. 500.000,00 inter. versato - CCIAA di Roma REA N. 658258; Tribunale di Roma - Sezione Stampa Iscrizione del 22/5/2018 N. 90/2018; Registro Imprese di Roma 08413350581 - Copyright © 2021

Questo sito utilizza cookies tecnici e di analisi statistica, propri e di terze parti soltanto per facilitare la navigazione. Per maggiori informazioni sui cookie, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, consulta la nostra Informativa Privacy. [Ho capito](#) [Informativa Privacy](#)